

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Modifiche alla legge n. 281/1991, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo. C. 1172 Santelli e Ceccacci Rubino, C. 1236 Mancuso, C. 1319 Tortoli, C. 1370 Alessandri, C. 2359 Anna Teresa Formisano, C. 586 Compagnon, C. 1565 Mancuso, C. 1589 Livia Turco e Viola, C. 2343 Farinone e C. 2405 Minardo 265

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della lingua dei segni italiana. C. 4207 approvato, in un testo unificato, dalla 1^a Commissione permanente del Senato, C. 286 Sereni, C. 351 De Poli, C. 941 D'Ippolito Vitale, C. 1088 Romano, C. 2342 Lorenzin, C. 2528 Rampelli, C. 2734 Carlucci e C. 3490 Miglioli (*Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base e nomina di un Comitato ristretto*) 265

Delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria. C. 4274 Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) 266

COMITATO RISTRETTO

Martedì 7 giugno 2011.

Modifiche alla legge n. 281/1991, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo. C. 1172 Santelli e Ceccacci Rubino, C. 1236 Mancuso, C. 1319 Tortoli, C. 1370 Alessandri, C. 2359 Anna Teresa Formisano, C. 586 Compagnon, C. 1565 Mancuso, C. 1589 Livia Turco e Viola, C. 2343 Farinone e C. 2405 Minardo.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 13.05 alle 14.05.

SEDE REFERENTE

Martedì 7 giugno 2011. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Inter-

vengono il ministro della salute Ferruccio Fazio e il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Nello Musumeci.

La seduta comincia alle 14.05.

Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della lingua dei segni italiana. C. 4207 approvato, in un testo unificato, dalla 1^a Commissione permanente del Senato, C. 286 Sereni, C. 351 De Poli, C. 941 D'Ippolito Vitale, C. 1088 Romano, C. 2342 Lorenzin, C. 2528 Rampelli, C. 2734 Carlucci e C. 3490 Miglioli.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base e nomina di un Comitato ristretto).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 3 maggio 2011.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda che l'esame preliminare si è concluso nella seduta del 3 maggio scorso e che, successivamente, è stato svolto un ciclo di audizioni informali. Nell'ultima riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è convenuto di non procedere allo svolgimento di ulteriori audizioni e di invitare le associazioni che ne abbiano fatto o ne facciano richiesta in futuro a inviare memorie scritte. Dà quindi la parola al relatore per la formulazione di proposte sulle modalità di prosecuzione dell'esame.

Gero GRASSI (PD), *relatore*, ritiene che, anche alla luce delle audizioni svolte, si possa adottare come testo base per il prosieguo dell'esame il progetto di legge approvato dalla 1^a Commissione permanente del Senato, procedendo, altresì, alla nomina di un Comitato ristretto per l'elaborazione di un nuovo testo base. Ritiene, infine, auspicabile che il confronto in sede di Comitato ristretto consenta di snellire al massimo la successiva fase emendativa, ferma restando la facoltà di ogni deputato di presentare emendamenti.

Il sottosegretario Nello MUSUMECI si rimette alle decisioni che saranno adottate dalla Commissione, anche sulla base di quanto emerso nel corso delle audizioni, ed esprime a nome del Governo il massimo rispetto per tali decisioni, pur rilevando che il passaggio diretto alla fase emendativa sul progetto di legge trasmesso dal Senato avrebbe consentito di snellire maggiormente l'*iter* di approvazione del provvedimento in esame.

Lucio BARANI (Pdl) dichiara di condividere la proposta avanzata dal relatore, ritenendo che, se non vi fosse da parte dei gruppi la disponibilità a limitare fortemente gli emendamenti riferiti al testo elaborato dal Comitato ristretto, sarebbe preferibile procedere direttamente alla fissazione di un termine per la presentazione di emendamenti al testo trasmesso dal Senato.

Anna Margherita MIOTTO (PD) dichiara di condividere la proposta avanzata dal relatore.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, precisa che la Commissione procederà ora all'adozione del progetto di legge trasmesso dal Senato come testo base per il prosieguo dell'esame e, subito dopo, alla nomina di un Comitato ristretto per l'elaborazione di un nuovo testo, che la Commissione sarà quindi chiamata ad adottare come nuovo testo base.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di adottare come testo base per il seguito dell'esame il testo della proposta di legge n. 4207, trasmessa dal Senato, e di nominare un Comitato ristretto, riservandosi il presidente di designarne i componenti sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria.

C. 4274 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 31 maggio 2011.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, fa presente che, se non vi sono obiezioni, si potrebbe convenire di concludere l'esame preliminare del disegno di legge in titolo nella seduta di domani.

La Commissione concorda.

Giuseppe SCALERA (Pdl) sottolinea la rilevanza del disegno di legge in esame e, in particolare, delle disposizioni in materia di sperimentazione clinica, dalle quali potranno derivare conseguenze significative

per la prevenzione e la cura di importanti patologie. È evidente, infatti, come a fronte di alcuni rischi e di possibili effetti collaterali, la partecipazione a sperimentazioni cliniche presenti per il paziente indubbi vantaggi, a cominciare dalla possibilità di accesso a terapie altrimenti non ancora disponibili. Ciò comporta, naturalmente, l'esigenza di affrontare una serie di profili problematici, quali il finanziamento delle sperimentazioni, lo sviluppo di nuovi protocolli e l'acquisizione del consenso informato dei pazienti. D'altra parte, il riassetto della normativa in materia potrà favorire la qualificazione della spesa sanitaria, tanto necessaria nell'attuale fase economico-finanziaria. Si sofferma, quindi, sulle

disposizioni in materia di albi delle professioni mediche, evidenziando in particolare la necessità di prevedere un sistema sanzionatorio adeguato e di avviare a soluzione il problema dei laureati in biologia, già richiamato nel corso della discussione. Nel ribadire una valutazione complessivamente molto positiva sul provvedimento in esame, esprime apprezzamento per la determinazione e il coraggio dimostrati dal Governo nell'affrontare una problematica tanto delicata e complessa.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.